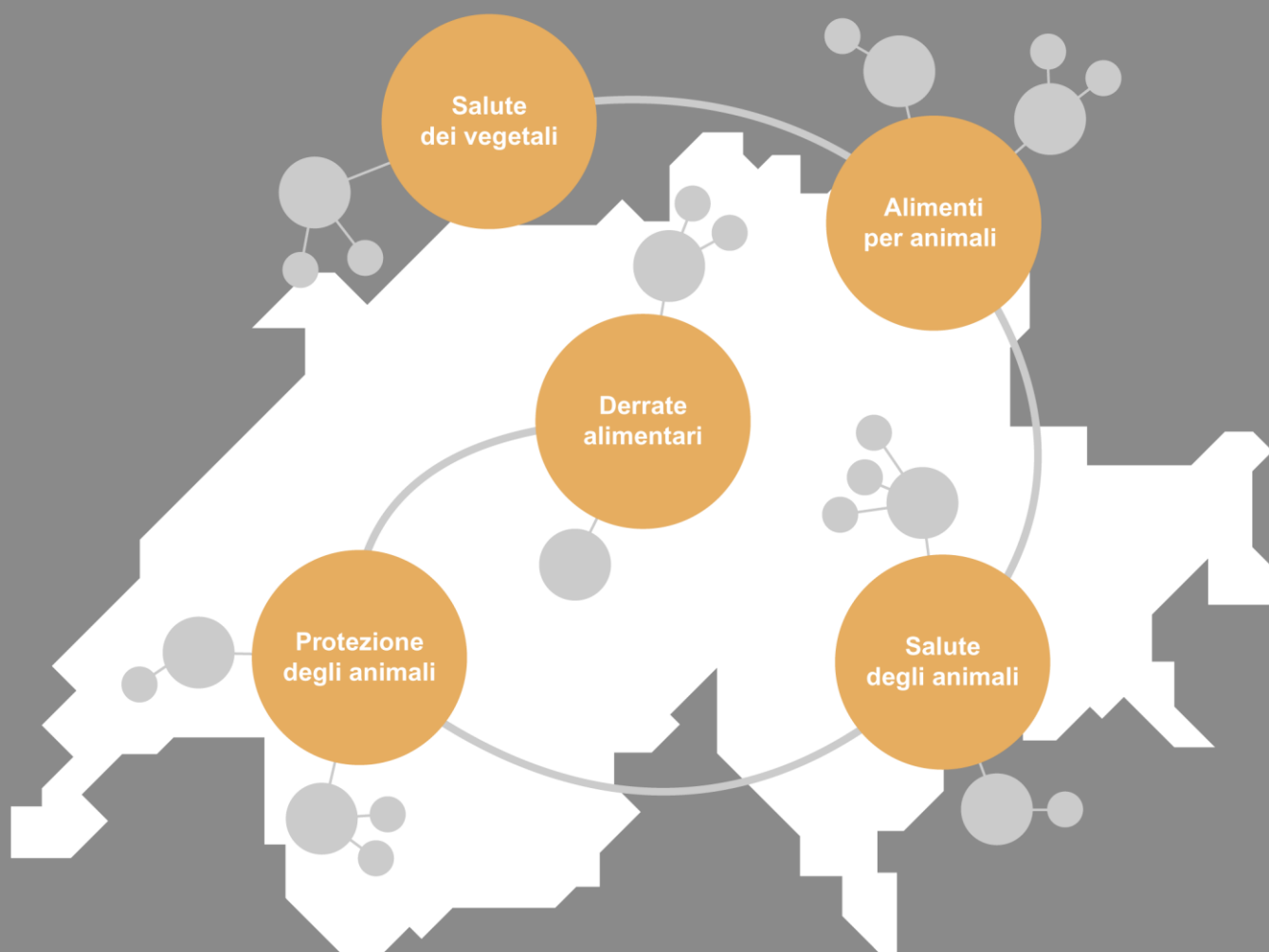


Filiera alimentare - glossario e abbreviazioni

Stato: 01.08.2017



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Dipartimento federale dell'economia, della formazione e
della ricerca DEFR

Unità federale per la catena alimentare UCAL

Indice

| | |
|---|-----------|
| Criteria per l'ammissione dei termini e delle abbreviazioni..... | 3 |
| Glossario specialistico filiera alimentare | 4 |
| Glossario tecnico filiera alimentare | 12 |
| Abbreviazioni specialistiche filiera alimentare | 13 |
| Abbreviazioni tecniche filiera alimentare | 17 |

Criteria per l'ammissione dei termini e delle abbreviazioni

I termini e le abbreviazioni:

- devono derivare dal settore della filiera alimentare;
- devono essere di origine conosciuta;
- devono avere un uso universalmente riconosciuto;
- le richieste per l'ammissione inoltrate alla PFC vengono trattate annualmente al momento dell'attualizzazione del PCN.

In caso di discordia fa stato la versione tedesca.

Glossario specialistico filiera alimentare

| Termine | Spiegazione | Origine |
|--|---|--|
| Accesso al mercato (nell'ambito della strategia per la filiera alimentare) | Attività esercitate dalle autorità nell'ambito della sicurezza delle derrate alimentari lungo la filiera alimentare e che permettono l'accesso al mercato nazionale e internazionale. | Strategia per la filiera alimentare |
| Acontrol | Il sistema Acontrol, realizzato dall'UFAG in collaborazione con l'USAV, è parte del sistema di informazione centrale per la filiera alimentare. Acontrol serve ad amministrare i controlli nella produzione primaria. (Def. PCN) Applicazione di controllo per la pianificazione, la definizione dei contenuti delle ispezioni, l'attribuzione delle risorse (per controlli singoli e campagne di controlli), il rilevamento e la gestione dei controlli ai sensi delle leggi sull'agricoltura, sulle epizootie, sulla protezione degli animali, sulle derrate alimentari, sulla protezione della natura e del paesaggio nonché sulla protezione delle acque. (Def. glossario a-Landschaft) | UFAG-USAV |
| Agate | Portale Internet per i temi agricoltura, animali e alimenti. Accesso unico (una password per tutte le applicazioni = single sign on) Elevata sicurezza informatica (identificazione per l'accesso a dati degni di particolare protezione con Suisse ID, Admin-PKI oppure Li-Sign) Gestione dell'accesso degli utilizzatori | Glossario a-Landschaft |
| AGIS/SIPA | Strumento fondamentale per la supervisione, la valutazione e lo sviluppo della politica agraria. Funge inoltre da piattaforma per il coordinamento e l'armonizzazione dell'utilizzo dei dati amministrativi concernenti le aziende agricole. Si compone di: Registro delle aziende; dati relativi a tutte le persone e le forme di azienda Strutture; dati concernenti superfici, animali e manodopera Dati sui contributi; dati inerenti ai pagamenti diretti e ai contributi per singole colture Dati sul latte; quantitativo di latte prodotto per azienda | Glossario a-Landschaft |
| Alis | Applicazione per i laboratori per la raccolta, in una banca dati centrale, di tutti i risultati di laboratorio. Alis è il progetto che sostituirà l'attuale banca dati ILD (sistema d'informazione dei laboratori di diagnostica). Con il progetto, il sistema non sarà solo modernizzato sotto il profilo tecnico ma anche adeguato alle sempre maggiori esigenze legate al monitoraggio e all'attuazione della legislazione lungo la filiera alimentare (più dati e migliori). | Glossario a-Landschaft |
| ALVPH | Analisi/Valutazione sicurezza delle derrate alimentari e Veterinary Public Health | |
| Analisi del rischio | Processo costituito da tre componenti interconnesse: valutazione, gestione e comunicazione del rischio. | Regolamento (CE) n. 178/2002 |
| ASA 2011 | Amministrazione del settore agricolo 2011. Programma concluso nel 2011 per la semplificazione grazie all'unione e al collegamento dell'amministrazione dei sistemi cantonali nel settore dell'agricoltura con i sistemi centrali della Confederazione (p. es. gestione dei pagamenti diretti). | Glossario a-Landschaft |
| Asan | Applicazione per l'amministrazione (gestione amministrativa, gestione dei documenti) di tutti i processi di attuazione della legislazione nei settori della salute animale, della protezione degli animali, dell'igiene delle derrate alimentari (autorizzazioni, casi, programmi di sorveglianza, gestione delle epizootie ecc.). Ulteriore sviluppo di SISVet. | Glossario a-Landschaft |

| | | |
|----------------------------|---|---|
| ASTAT | Piattaforma di BI (valutazioni) per i dati dell'UFAG | UFAG |
| Audit | Un esame sistematico e indipendente per accertare se determinate attività e i risultati ad esse correlati siano conformi alle disposizioni previste nonché se tali disposizioni siano attuate in modo efficace e siano adeguate per raggiungere determinati obiettivi. | Regolamento (CE) n. 882/2004 Regolamento (UE) n. 2017/625 |
| Autorità competente | L'autorità centrale competente per l'organizzazione di controlli ufficiali o qualsiasi altra autorità cui è conferita tale competenza. | Regolamento (CE) n. 882/2004 Regolamento (UE) n. 2017/625 |
| Autorità di certificazione | Una parte terza indipendente (organismo di diritto privato) che verifica la conformità a determinati standard (p. es. bio) per i prodotti e li attesta con un certificato. | |
| Autorità d'esecuzione | Autorità cantonale o federale responsabile dell'esecuzione della legislazione sugli alimenti animali, l'agricoltura, le derrate alimentari e il settore veterinario nelle aziende agricole e nelle aziende detentrici di animali. | |
| Azienda | Cfr. «Azienda agricola» e «Azienda alimentare» | |
| Azienda agricola | Cfr. 910.91 Ordinanza sulla terminologia agricola e sul riconoscimento delle forme aziendali (Ordinanza sulla terminologia agricola, OTerm) | |
| Azienda alimentare | Cfr. 817.02 Ordinanza sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (ODerr) | |
| BCCD | Banca dati del controllo delle carni (dell'azienda Identitas) | |
| BDTA | Banca dati sul traffico di animali La BDTA permette la tracciabilità degli animali dall'azienda di macellazione a quella di nascita. L'obiettivo è, tra gli altri, fare in modo che l'industria di trasformazione possa attestare l'origine del prodotto animale fino al momento della vendita ai consumatori. Contenuto: la storia dei bovini (tutti i luoghi in cui hanno soggiornato). I dati della BDTA vengono utilizzati anche per il calcolo dei pagamenti diretti di ogni singola azienda sulla base del numero di bovini detenuti. | |
| BVD-Web | BVD-Web è uno strumento per pianificare ed eseguire l'eradicazione della BVD nella fase iniziale e secondaria. Serve a chi esegue il prelievo di campioni per gestire l'eradicazione e viene utilizzato per stampare elenchi di animali e per il prelievo di campioni nelle aziende. Stato sanitario di aziende e animali riguardo alla BVD. I veterinari possono consultare per ogni azienda l'elenco degli animali ancora da controllare. | Glossario a-Landschaft |
| Campione | Un'unità composta da una o più singole parti oppure una porzione di materia, selezionate in modo diverso da una totalità o da una quantità significativa di materia e destinate a fornire informazioni su una determinata caratteristica della totalità o della materia oggetto di studio e a costituire la base su cui fondare una decisione relativa alla totalità o alla materia in questione o al processo che le ha prodotte (articolo 2 lettera j) del regolamento (CE) n. 2073/2005). | Linea guida per i controlli ufficiali secondo il regolamento (CE) n. 882/2004 riguardante i campionamenti microbiologici e l'analisi degli alimenti |

| | | |
|--|---|--|
| Campione di verifica | Valutazione dei piani di autocontrollo aziendali per la sicurezza delle derrate alimentari. Nel valutare un'azienda della filiera alimentare che adotta un sistema di controllo basato su HACCP, GHP e GMP, l'autorità competente può ritenere opportuno prelevare ulteriori campioni per i controlli ufficiali nel caso abbia dubbi relativamente al sistema di autocontrollo aziendale per la sicurezza delle derrate alimentari. L'entità di questi prelievi di campioni ufficiali dipende dai risultati delle analisi dell'imprenditore e dalla valutazione dei suoi piani di autocontrollo per la sicurezza delle derrate alimentari da parte dell'autorità ufficiale. Tuttavia, le attività più rilevanti dell'autorità competente dovrebbero consistere nella valutazione delle attività dell'imprenditore e nella richiesta di miglioramento dei suoi piani di autocontrollo per la sicurezza alimentare, così da porre rimedio ai punti deboli rilevati nei controlli aziendali interni in quest'ambito. (Concetto del controllo del processo basato sul rischio -> i campioni di verifica rispecchiano i campioni citati nei criteri dinamici). | Linea guida per i controlli ufficiali secondo il regolamento (CE) n. 882/2004 riguardante i campionamenti microbiologici e l'analisi degli alimenti |
| Caso di emergenza | Situazione, sviluppatasi da un'evoluzione o da un evento, che non può essere gestita con processi ordinari, in quanto richiede risorse personali e materiali superiori rispetto a quelle disponibili nell'organizzazione interessata. | http://www.babs.admin.ch/it/aufgaben-babs/gefaehrdrisiken.html |
| Caso di emergenza trasversale ai singoli uffici federali | Un caso di emergenza nell'ambito della filiera alimentare che chiama in causa le competenze di più autorità e determina esigenze straordinarie a livello di coordinamento e di comunicazione tra le istanze coinvolte. | Gruppo di lavoro Gestione delle crisi lungo la filiera alimentare (GL GC FAL) |
| Categoria di aziende | Si considerano appartenenti a una determinata categoria di aziende le unità organizzative in cui prodotti di base, processi di fabbricazione e prodotti finiti / sottoprodotti risultano di natura analoga. | Interpretazione specifica PCN |
| Controllo | Una verifica che può anche consistere in una sorveglianza. Può essere effettuata in forma di ispezione, audit, esame della merce o dell'animale, prelievo di campione, programma di ricerca o di sorveglianza nonché esame d'identità. | Interpretazione specifica PCN |
| Controllo dei documenti | Controllo dei documenti commerciali, ed eventualmente dei documenti richiesti in base alla legislazione in materia di alimenti per animali o derrate alimentari, che sono acclusi all'invio. | Interpretazione specifica PCN |
| Controllo di base (CB) | <p>- Obiettivo: con il controllo di base si verifica se i rilevanti requisiti di legge sono rispettati in tutta l'azienda o in tutta l'azienda detentrici di animali.</p> <p>- Entità del controllo: <i>l'intera azienda o l'intera azienda detentrici</i> (tutti gli animali da reddito); una o più rubriche di controllo (igiene nella produzione primaria vegetale, igiene nella produzione primaria animale, igiene del latte, medicinali veterinari, salute degli animali, traffico di animali, protezione degli animali) in conformità alle disposizioni dell'organo cantonale d'esecuzione competente.</p> <p>- Frequenza: ogni azienda o azienda detentrici deve essere sottoposta a un CB almeno 1 volta ogni 4 anni in relazione a ciascuna rubrica.</p> | <p>817.032 Ordinanza sul piano di controllo nazionale della catena alimentare e degli oggetti d'uso (OPCN), art. 7 e 8</p> <p>910.15 Ordinanza sul coordinamento dei controlli delle aziende agricole (OCOC), art. 2 e 3</p> |
| Controllo intermedio (CI) | <p>(= controllo di verifica a lungo termine)</p> <p>- Obiettivo: verifica più frequente delle aziende detentrici con rischio individuale elevato (stabilito dal Cantone).</p> <p>- Entità del controllo: una o più rubriche di controllo specifiche, parte di una rubrica di controllo, parte di un'azienda o tutta l'azienda.</p> <p>- Frequenza: viene stabilita dal Cantone sulla base del rischio.</p> <p>I controlli intermedi non influiscono sulla frequenza dei controlli di base.</p> | <p>817.032 Ordinanza sul piano di controllo nazionale della catena alimentare e degli oggetti d'uso (OPCN), art. 9 cpv. 1 lett. b, c, d</p> <p>910.15 Ordinanza sul coordinamento dei con-</p> |

| | | |
|--|--|---|
| | | trolli delle aziende agricole (OCoC), art. 4 cpv. 1 lett. b, c, d |
| Controllo successivo (CS) | <p>- Obiettivo: con il CS si verifica se le lacune constatate in occasione di un controllo precedente sono state colmate ("Ripristino dello stato conforme alla legge dopo constatazione di non-conformità").</p> <p>- Entità del controllo: viene controllata la rubrica nella quale sono state riscontrate lacune e/o l'eliminazione delle stesse.</p> | 817.032 Ordinanza sul piano di controllo nazionale della catena alimentare e degli oggetti d'uso (OPCN) |
| Controllo sui processi | Serve al controllo dei processi. Di norma, tali controlli vanno eseguiti in azienda e possono essere eventualmente verificati attraverso idonei prelievi di campioni. | Interpretazione specifica PCN |
| Controllo sui prodotti | Serve al controllo di merci o animali per quanto concerne la contaminazione con agenti nocivi o componenti (composizione). I controlli sui prodotti possono avvenire sotto forma di programmi nazionali di sorveglianza. | Interpretazione specifica PCN |
| Controllo sulla base del rischio | Controllo pianificato ed eseguito sulla base di criteri di rischio stabiliti. | Glossario a-Landschaft |
| Controllo ufficiale | <p>Qualsiasi forma di controllo eseguita dall'autorità competente o dall'istanza di controllo da essa abilitata per la verifica della conformità alla normativa in materia di mangimi e derrate alimentari nonché alle disposizioni in materia di salute degli animali, protezione degli animali e salute delle piante.</p> <p><i>In Acontrol questa definizione viene estesa ad altre disposizioni nell'ambito dell'agricoltura (legislazione sull'agricoltura, pagamenti diretti, protezione delle acque ecc.). Si tratta di controlli ufficiali che vengono effettuati nelle aziende agricole e nelle aziende detentrici di animali. Sono in corso discussioni circa un futuro ampliamento degli ambiti di controllo.</i></p> | <p>Regolamento (CE) n. 882/2004</p> <p>Regolamento (CE) n. 2017/625</p> <p>Modificato</p> |
| Crisi | <p>Il termine crisi indica lo sviluppo sfavorevole di una situazione dall'esito incerto che richiede decisioni importanti e uno sforzo particolare da parte di chi è incaricato del processo decisionale allo scopo di trovare una soluzione.</p> <p>In caso di situazioni straordinarie (crisi), in numerosi ambiti e settori le normali procedure non sono più sufficienti per far fronte ai problemi e alle sfide che si presentano.</p> | <p>http://www.babs.admin.ch/it/aufgaben-babs/gefaehrdrisiken.html</p> <p>Manuale per la gestione degli eventi e delle situazioni di crisi USAV – Parte 1 Strategia e condizioni quadro</p> |
| Crisi trasversale ai singoli uffici federali | Una crisi, provocata da un evento o da un caso di emergenza nell'ambito della filiera alimentare, che coinvolge diverse autorità e determina esigenze straordinarie a livello di coordinamento e di comunicazione tra queste ultime. | Gruppo di lavoro Gestione delle crisi lungo la filiera alimentare (GL GC FAL) |
| Documentazione di controllo | Documentazione necessaria per un controllo (p.es. liste di controllo, schede relative all'azienda, manuale di controllo, moduli, ecc.). | Glossario a-Landschaft |
| e-tierversuche | <p>L'applicazione web e-tierversuche è un sistema informatico in rete che semplifica la gestione degli esperimenti sugli animali in Svizzera.</p> <p>Questa applicazione è parte della strategia e-Government, che mira a introdurre processi più efficienti per la sperimentazione animale e l'amministrazione. e-tierversuche si rivolge ai ricercatori e alle autorità cantonali e federali competenti in materia di sperimentazione animale e consente di espletare per via elettronica l'intera procedura di autorizzazione nonché di gestire la formazione e il perfezionamento obbligatori dei ricercatori, sorvegliare gli esperimenti sugli animali e redigere rapporti e statistiche annuali.</p> | Glossario a-Landschaft |
| Evento | Un evento è una circostanza che riguarda direttamente o indirettamente l'USAV o parti di esso e richiede un intervento. Un evento può evolvere in una crisi. | Manuale per la gestione degli eventi e delle situazioni di crisi USAV – Parte 1 Parte |

| | | |
|----------------------------------|--|---|
| | | 1 Strategia e condizioni quadro |
| Filiera alimentare | <p>Il termine «filiera alimentare» indica un sistema che abbraccia tutti gli aspetti regolamentati dal diritto in materia di derrate alimentari. Nel momento in cui incidono su determinati aspetti della sicurezza alimentare, rientrano nel sistema anche le disposizioni concernenti la produzione agricola (alimenti per animali, aziende detentrici di animali, salute dei vegetali) e le disposizioni emanate in altri ambiti della legislazione.</p> <p>Fanno parte del sistema tutti gli attori che, tramite un mandato legale, possono definire o eseguire compiti di esecuzione e controlli ufficiali lungo la filiera alimentare. Esso include tutti i settori che influenzano la sicurezza dei prodotti.</p> | Gruppo di lavoro Gestione delle crisi lungo la filiera alimentare (GL GC FAL) |
| Gestione di una crisi | <p>La gestione di una crisi è un processo sistematico per la gestione completa delle crisi.</p> <p>L'obiettivo è essere preparati in caso di crisi e agire in maniera adeguata ed efficiente quando essa si presenta.</p> | <p>http://www.babs.admin.ch/it/aufgaben-babs/gefaehrdriken.html</p> <p>Manuale per la gestione degli eventi e delle situazioni di crisi USAV – Parte 1 Strategia e condizioni quadro</p> |
| Gestione di un caso di emergenza | <p>Processo sistematico per una gestione completa dei casi di emergenza.</p> <p>Nel momento in cui si presentano rischi con possibili conseguenze importanti, indipendentemente dalla probabilità che esse si verifichino, è importante disporre di organismi, attrezzature e processi che permettano di rimediare il più velocemente possibile ai danni.</p> <p>Valutare, deliberare, disporre, eseguire e coordinare tutte le misure che contribuiscono al ripristino della condizione originaria.</p> | Manuale per la gestione delle crisi dell'UFAG |
| HODUFLU | Applicazione Internet per l'amministrazione semplice e uniforme dei flussi di concime aziendale. | UFAG |
| ILD | <p>Sistema di informazione di diagnostica di laboratorio per l'archiviazione elettronica centralizzata dei risultati di laboratorio in vista di un trattamento epidemiologico dei dati sulle epizootie in Svizzera e per la compilazione di rapporti per i partner internazionali (UE, OIE).</p> <p>Contenuto: tutti i risultati di laboratorio di analisi di epizootie definite nella legislazione (quali animali sono stati esaminati, per quale epizootia e con quale risultato)</p> <p>Dati forniti unicamente da laboratori riconosciuti.</p> | |
| InfoSM | <p>Acronimo tedesco che indica il sistema d'informazione di notifica delle epizootie. Si tratta di una banca dati dell'USAV che contiene i dati relativi a tutti i casi di epizootia soggetti a obbligo di notifica in Svizzera dal 1991.</p> <p>È possibile personalizzare la ricerca selezionando, per esempio, una determinata epizootia o specie animale, un periodo o una regione specifici. Inoltre, per alcune specie animali ed epizootie è possibile perfezionare la consultazione selezionando l'indirizzo produttivo degli animali (p.e. galline ovaiole o pollame da ingrasso) o l'esatto agente patogeno della malattia.</p> | |
| Ispezione | L'esame di qualsiasi aspetto relativo ai mangimi, alle derrate alimentari, alla salute e alla protezione degli animali per verificare che tali aspetti siano conformi alle prescrizioni di legge relative ai mangimi, alle derrate alimentari, alla salute e alla protezione degli animali. | <p>Regolamento (CE) n. 882/2004</p> <p>Regolamento (UE) n. 2017/625</p> |
| Monitoring (Osservazione) | Cfr. «Osservazione» | |

| | | |
|--|--|---|
| Organismo di controllo | Un terzo indipendente (organismo di diritto privato) cui l'autorità competente ha delegato certi compiti di controllo. <i>In Acontrol il ruolo di organismo di controllo può essere assunto da un organo di controllo privato o da un'autorità competente.</i> | Regolamento (CE) n. 882/2004 Regolamento (UE) n. 2017/625 |
| Organismo di coordinamento | Organismo ufficiale o organismo di controllo autorizzato responsabile del coordinamento dei controlli in un Cantone. | 910.15 Ordinanza sul coordinamento dei controlli delle aziende agricole (OCOC) |
| Organismo di sorveglianza federale | Organo federale responsabile della sorveglianza federale sull'esecuzione cantonale di determinati provvedimenti regolati dalla legge. | |
| Organizzazione | Un'organizzazione è definita da una struttura gerarchica che stabilisce competenze, responsabilità e poteri. | Manuale per la gestione delle crisi dell'UFAG Strategia per la filiera alimentare |
| Osservazione | La realizzazione di una sequenza predefinita di controlli o misure al fine di ottenere un quadro d'insieme della conformità alla legislazione in materia di alimenti per animali e di derrate alimentari, nonché alle disposizioni in materia di salute e protezione degli animali e di salute delle piante. Del monitoraggio fa ad esempio parte l'esecuzione di analisi microbiologiche di routine con l'obiettivo di rilevare contaminazioni microbiologiche di derrate alimentari, al fine di ottenere dati di prevalenza utilizzabili. | Linea guida per i controlli ufficiali secondo il regolamento (CE) n. 882/2004 riguardante i campionamenti microbiologici e l'analisi degli alimenti |
| Pericolo | Agente biologico, chimico o fisico contenuto in un alimento o mangime, o condizione in cui un alimento o un mangime si trova, in grado di provocare un effetto nocivo sulla salute. | Regolamento (CE) n. 178/2002¹ |
| Piano di controllo | Una descrizione elaborata dall'autorità competente contenente informazioni generali sulla struttura e l'organizzazione del sistema di controllo ufficiale. | Regolamento (CE) n. 882/2004 Regolamento (UE) n. 2017/625 |
| Piano di controllo nazionale (PCN) | La descrizione elaborata dall'autorità competente contenente informazioni generali sulla struttura e l'organizzazione del suo sistema di controllo ufficiale. Illustra le modalità di sorveglianza della conformità alla legislazione lungo la filiera alimentare. Cfr. anche le FAQ sul PCN sul sito Internet dell'UFAL. | Regolamento (CE) n. 882/2004 Regolamento (UE) n. 2017/625 |
| Prelievo di campioni per l'analisi (prodotto) | Il prelievo di una data quantità di un alimento per animali, di derrate alimentari o di altro materiale (anche dall'ambiente) rilevante per la produzione, la trasformazione e la vendita di alimenti per animali o derrate alimentari oppure per la salute degli animali, allo scopo di verificare mediante un'analisi la conformità alle norme sugli alimenti per animali e le derrate alimentari o alle disposizioni sulla salute degli animali. | Regolamento (CE) n. 882/2004 Regolamento (UE) n. 2017/625 |

¹ [Regolamento \(CE\) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare](#)

| | | |
|---|--|--|
| <p>Prelievo di campioni selettivo</p> | <p>Una strategia pianificata in cui la scelta del campione avviene tra gruppi di popolazione ad alto rischio definiti a priori. Normalmente i campioni sono scelti per evidenziare o documentare condizioni insufficienti o un sospetto di inganno relativamente a un prodotto. Il prelievo di campioni non è volutamente rappresentativo e si concentra su determinati prodotti o produttori. Il procedimento di prelievo dei campioni può essere casuale o meno. La specificazione di una popolazione ad alto rischio ha origine da analisi scientifiche o eseguite precedentemente e da informazioni provenienti da altre regioni o Paesi. La comparabilità dei risultati si ha dalla definizione della popolazione da analizzare e dal tipo di campionatura. Se il prelievo di campioni avviene secondo il principio della casualità perché sia rappresentativo della popolazione da analizzare, i risultati possono essere applicati a tutta la popolazione.</p> | <p>Linea guida per i controlli ufficiali secondo il regolamento (CE) n. 882/2004 riguardante i campionamenti microbiologici e l'analisi degli alimenti</p> |
| <p>Prelievo di campioni sulla base di un sospetto</p> | <p>Una scelta di campioni dove le unità sono selezionate in funzione della valutazione e dell'esperienza con la popolazione, del lotto o della base di campionamento. I campioni prelevati in questo modo non vengono analizzati secondo il principio della casualità.</p> | <p>Linea guida per i controlli ufficiali secondo il regolamento (CE) n. 882/2004 riguardante i campionamenti microbiologici e l'analisi degli alimenti</p> |
| <p>Prelievo obiettivo di campioni</p> | <p>Una strategia pianificata sulla base della scelta di un campionamento statisticamente rappresentativo della popolazione da analizzare. Per ciascuna unità della popolazione di riferimento esiste una specifica probabilità di selezione. Questa strategia produce dati che consentono una conclusione statistica, ovvero i risultati derivati sono confrontabili.</p> | <p>Linea guida per i controlli ufficiali secondo il regolamento (CE) n. 882/2004 riguardante i campionamenti microbiologici e l'analisi degli alimenti</p> |
| <p>Programma prioritario</p> | <p>L'USAV, d'intesa con i servizi cantonali preposti alla protezione degli animali, può stabilire all'interno di un programma prioritario diversi punti da sottoporre a verifica durante l'anno di controllo.</p> <p>Il programma prioritario relativo a un anno di controllo può essere definito entro il 30 giugno dell'anno precedente all'interno di un allegato 3 delle direttive tecniche sotto menzionate.</p> <p>Il programma prioritario può rimanere in vigore per diversi anni.</p> <p>I Cantoni possono derogare alle prescrizioni stabilite nel programma prioritario per non oltre il 20% dei controlli (cfr. Direttive tecniche concernenti i controlli di base sulla protezione degli animali nelle aziende detentrici di bovini, ovini, caprini, suini, cavalli, lama / alpaca, conigli e/o pollame)</p> <p>https://www.blv.admin.ch/blv/it/home/tiere/rechts--und-vollzugsgrundlagen/hilfsmittel-und-vollzugsgrundlagen/technische-weisungen.html</p> | |
| <p>RASFF</p> | <p>Acronimo inglese per Rapid Alert System for Food and Feed</p> | |
| <p>RIS</p> | <p>Registro delle imprese e degli stabilimenti</p> <p>Il registro delle imprese e degli stabilimenti (RIS) contiene tutte le unità e le imprese locali che esercitano un'attività economica in Svizzera. Le informazioni più importanti vengono continuamente aggiornate sulla base di diverse fonti.</p> | |
| <p>Rischio</p> | <p>Funzione della probabilità e della gravità di un effetto nocivo per la salute, conseguente alla presenza di un pericolo.</p> | <p>Regolamento (CE) n. 178/2002</p> |

| | | |
|------------------------------|---|--|
| Sicurezza alimentare | <p>La sicurezza alimentare comprende tutti gli aspetti integrati nel sistema della filiera alimentare che contribuiscono a garantire la presenza esclusiva sul mercato di derrate alimentari conformi ai requisiti di legge e alle attese dei consumatori.</p> <p>Cfr 817.0 Legge federale sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (LDerr) art. 7.</p> | <p>Gruppo di lavoro Gestione delle crisi lungo la filiera alimentare (GL GC FAL)</p> <p>Strategia per la filiera alimentare</p> |
| SISVet | Sistema coordinato di analisi e gestione dei dati del Servizio veterinario svizzero. (Precedente nome del SISVet durante la fase progettuale) | |
| Sorveglianza (Surveillance) | Cfr. «Surveillance» | |
| Surveillance (sorveglianza) | <p>Ambito alimenti per animali e derrate alimentari: l'osservazione approfondita di uno o più operatori del settore degli alimenti per animali e delle derrate alimentari oppure delle loro attività.</p> <p>La sorveglianza consiste ad esempio nell'esecuzione di analisi micro-biologiche di routine allo scopo di rilevare contaminazioni microbiologiche delle derrate alimentari per applicare misure di controllo adeguate. Tali misure di controllo, di norma, sono stabilite in anticipo dall'autorità competente. Degli obiettivi principali della sorveglianza fanno parte l'effettuazione di esami ulteriori in caso di risultati insoddisfacenti e i possibili provvedimenti per realizzare i requisiti legali.</p> <p>Ambito animali: raccolta, catalogazione e analisi sistematica continua di informazioni sulla salute degli animali e la distribuzione tempestiva di informazioni a chi di dovere affinché vengano presi provvedimenti.</p> | <p>Regolamento (CE) n. 882/2004</p> <p>Regolamento (UE) n. 2017/625</p> <p>Linea guida per i controlli ufficiali secondo il regolamento (CE) n. 882/2004 riguardante i campionamenti microbiologici e l'analisi degli alimenti</p> <p>Codice OIE</p> |
| TRACES TRACES-I Cognos | <p>TRACES è un sistema d'informazione veterinaria europeo integrato (banca dati) per il traffico di animali, derrate alimentari e sottoprodotti di origine animale.</p> <p>TRACES-I è la versione speculare dei dati TRACES.</p> <p>Per poter visualizzare i dati in TRACES o TRACES-I si utilizza lo strumento di visualizzazione dati Cognos.</p> | Glossario a-Landschaft |
| TVK-plus | <p>Progetto di rinnovamento totale della BDTA.</p> <p>Oltre al traffico di bovini, TVK-plus conterrà anche quello di suini ed equidi.</p> <p>La registrazione avverrà tramite il portale Agate.</p> <p>Contiene: informazioni sul traffico di bovini, suini ed equidi.</p> | |
| Valutazione delle lacune | <p>Le lacune nell'ambito della produzione primaria vengono classificate in tre gradi di urgenza: "lacuna lieve", "lacuna rilevante" e "lacuna grave".</p> <p>Lacuna lieve = non urgente - Secondo l'OSIAgr deve essere resa disponibile nel sistema Acontrol entro 7 giorni dal controllo.</p> <p>Lacuna rilevante = urgente - Secondo le direttive sul sistema Acontrol deve essere resa disponibile nel sistema Acontrol entro 5 giorni dal controllo.</p> <p>Lacuna grave = molto urgente - Il posto di controllo deve informare senza indugio l'autorità di esecuzione competente riguardo alle carenze riscontrate.</p> <p>Secondo le direttive sul sistema Acontrol deve essere resa disponibile nel sistema Acontrol entro 5 giorni lavorativi dal controllo.</p> <p>La suddivisione in categorie avviene sulla base dei punti di controllo valutati e degli esempi nel manuale di controllo.</p> | |
| Verifica | Il controllo, mediante esame e considerazione di prove obiettive, volto a stabilire se siano stati soddisfatti requisiti specifici. | <p>Regolamento (CE) n. 882/2004</p> <p>Regolamento (UE) n. 2017/625</p> |

Glossario tecnico filiera alimentare

Il glossario tecnico riguardante la filiera alimentare esiste unicamente in tedesco e francese.

Abbreviazioni specialistiche filiera alimentare

| Abbreviazione | Significato |
|---------------------------|---|
| ACCS | Associazione dei chimici cantonali svizzeri |
| Agridea | Associazione per lo sviluppo dell'agricoltura e delle aree rurali |
| Agroscope | Centro di competenze della Confederazione per la ricerca nel settore dell'agricoltura. |
| AISDA | Associazione delle Ispettrici e degli Ispettori Svizzeri delle Derrate alimentari |
| AIAn | Alimenti per animali |
| ARE | Ufficio federale dello sviluppo territoriale |
| ASVC | Associazione svizzera dei veterinari cantonali |
| BDTA | Banca dati sul traffico di animali La BDTA permette la tracciabilità a ritroso degli animali, dal macello all'azienda in cui sono nati. Uno degli obiettivi è che l'industria di trasformazione, con i dati della BDTA, porti prove sulla provenienza dei prodotti di origine animale fin sul banco di vendita. Include: la storia di tutti i bovini (tutti i luoghi in cui sono stati). I dati della BDTA vengono utilizzati anche per calcolare i pagamenti diretti legati ai bovini per ogni singola azienda. |
| BTSE | Better Training for Safer Food |
| BVD | Diarrea virale bovina |
| CC | Chimico cantonale |
| CCA | Conferenza dei capi dei servizi cantonali per la protezione dell'ambiente |
| CENAL | Centrale nazionale d'allarme |
| CNC | Centro nazionale di crisi |
| COSAC | Conferenza svizzera dei servizi cantonali dell'agricoltura |
| Cost. | Costituzione federale |
| CQ | Controllo della qualità |
| CQIL | Controllo di qualità dell'igiene del latte |
| CVU | Controllo veterinario ufficiale |
| DEFER | Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca |
| DFI | Dipartimento federale dell'interno |
| DGD | Direzione generale delle dogane |
| DOC | Denominazione di origine controllata |
| DOP/IGP | Denominazione di origine protetta e indicazioni geografiche protette |
| DT | Direttive tecniche |
| EAWAG | Istituto svizzero di ricerca sulle acque del PF |
| EFSA | European Food Safety Authority, Autorità europea per la sicurezza alimentare |
| EPPO | European and Mediterranean Plant Protection Organization, Organizzazione Europea e mediterranea per la Protezione delle Piante |
| FM | Foraggio medicinale |
| GQ | Garanzia della qualità |
| ID | Numero di identificazione inequivocabile |

| | |
|---------------------------|---|
| IDA | Ispettore delle derrate alimentari |
| IDI | Numero unico di identificazione delle imprese |
| IGP | Indicazioni geografiche protette |
| ILB | Interlabor Belp AG, Birkenweg 6, 3123 Belp Tel.: +41 31 818 77 77 |
| IPPC | International Plant Protection Convention, Convenzione internazionale per la protezione delle piante |
| IPI | Istituto federale della proprietà intellettuale |
| KPT | Koordinationsplattformtagung (Assemblea della Piattaforma di coordinamento, esecuzione del diritto sulle sostanze chimiche) |
| Lab. UFAG | Laboratori UFAG |
| LAgr | Legge sull'agricoltura (RS 910.1) |
| LC | Laboratorio cantonale, parte del Controllo cantonale delle derrate alimentari |
| LFE | Legge sulle epizoozie (RS 916.40) |
| LGBI | Liechtensteinisches Landesgesetzblatt (Gazzetta Ufficiale del Liechtenstein) |
| LIMS | Laboratory Information Management System. Questa categoria di sistemi software si occupa dell'elaborazione di dati di laboratori analitici. |
| LPAc | Legge federale sulla protezione delle acque (RS 814.20) |
| LPAmb | Legge sulla protezione dell'ambiente (RS 814.01) |
| LPAAn | Legge federale sulla protezione degli animali (RS 455) |
| METAS | Istituto federale di metrologia |
| MSDA | Manuale svizzero delle derrate alimentari |
| N.-BDTA | Numero della banca dati sul traffico di animali (di un'azienda) |
| NRGK | Nationales Referenzzentrum für Geflügel- und Kaninchenkrankheiten (Centro nazionale di riferimento per le malattie dei volatili e dei conigli) |
| O-AB | Ordinanza sull'agricoltura biologica (RS 910.18) |
| OAPub | Ordinanza sugli acquisti pubblici (RS 172.056.11) |
| O-BDTA | Ordinanza concernente la banca dati sul traffico di animali (RS 916.404.1) |
| OCCamp | Ordinanza sui contributi nella campicoltura (RS 910.17) |
| OCL | Ordinanza sul controllo del latte (RS 916.351.0) |
| OCoC | Ordinanza sul coordinamento dei controlli delle aziende agricole (RS 910.15) |
| OFE | Ordinanza sulle epizoozie (RS 916.401) |
| OGM | Organismo geneticamente modificato |
| OIC | Organismo intercantonale di certificazione |
| OIE | Office International des Epizooties (Ufficio internazionale delle epizoozie) |
| OIgPL | Ordinanza del DFI concernente l'igiene nella produzione lattiera (RS 916.351.021.1) |
| OIPPrim | Ordinanza del DEFR concernente l'igiene nella produzione primaria (RS 916.020.1) |
| OMC | Organizzazione mondiale del commercio |
| OMVet | Ordinanza sui medicinali veterinari (RS 812.212.27) |
| OPAn | Ordinanza sulla protezione degli animali (RS 455.1) |

| | |
|--------------------------|--|
| OPD | Ordinanza sui pagamenti diretti (RS 910.13) |
| OPPrim | Ordinanza concernente la produzione primaria (RS 916.020) |
| O-SISVet | Ordinanza del 29 ottobre 2008 concernente i sistemi d'informazione per il servizio veterinario pubblico (RS 916.408) |
| OTerm | Ordinanza sulla terminologia agricola (RS 910.91) |
| PCN | Piano di controllo nazionale pluriennale per la Svizzera |
| PIF | Posto d'ispezione frontaliero |
| PD | Pagamenti diretti |
| PER | Prova che le esigenze ecologiche sono rispettate ² |
| PF | Passaporto fitosanitario |
| PFC | Piattaforma di coordinamento UFAG-USAV-UFAL |
| PFS | Prodotto fitosanitario |
| PrPr | Produzione primaria |
| PSL | Produttori Svizzeri di Latte |
| PV | Prestazioni veterinarie |
| RS | Raccolta sistematica (del diritto federale svizzero) |
| SAS | Servizio di accreditamento svizzero |
| SFA | Sicurezza della filiera alimentare |
| SFC | Servizi fitosanitari cantonali |
| SFF | Servizio fitosanitario federale |
| SGLH | Schweizerische Gesellschaft für Lebensmittelhygiene (Società svizzera per l'igiene delle derrate alimentari) |
| SPA | Sottoprodotti di origine animale |
| SSIGE | Società Svizzera dell'Industria del Gas e delle Acque |
| SSRA | Sistemi di stabulazione particolarmente rispettosi degli animali (programma facoltativo dell'UFAG per il benessere degli animali, cfr. anche URA) |
| SV CH | Servizio veterinario svizzero |
| SVC | Servizio veterinario cantonale, per lo più l'Ufficio del veterinario cantonale |
| TVL | Tierärztliche Vereinigung für Lebensmittelsicherheit und Tiersicherheit (Associazione veterinaria per l'igiene delle derrate alimentari e la salute degli animali) |
| UAV | Ufficio alimentare e veterinario dell'UE |
| UFAG | Ufficio federale dell'agricoltura |
| UFAL | Unità federale per la filiera alimentare |
| UFAM | Ufficio federale dell'ambiente |
| UFSP | Ufficio federale della sanità pubblica |
| UPSC | Unione Professionale Svizzera della carne |

² La percezione di pagamenti diretti è vincolata a oneri ecologici specifici che rientrano nel concetto di «prova che le esigenze ecologiche sono rispettate» (PER).

| | |
|----------------------|---|
| URA | Uscita regolare all'aperto (programma facoltativo dell'UFAG per il benessere degli animali con maggiori esigenze in materia di protezione di animali, cfr. anche SSRA) |
| USAV | Ufficio federale per la sicurezza alimentare e di veterinaria |
| UST | Ufficio federale di statistica |
| VC | Veterinario cantonale |
| Vet. Cont. | Veterinario di controllo |
| VU | Veterinario ufficiale |
| VMI | Associazione dell'industria lattiera svizzera |
| WSL | Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio |
| ZOBA | Centro per le zoonosi, le malattie animali di origine batterica e la resistenza agli antibiotici, Istituto di batteriologia veterinaria, Berna |

Abbreviazioni tecniche filiera alimentare

Le abbreviazioni tecniche riguardanti la filiera alimentare esistono unicamente in tedesco e francese.